

Bologna: L'Interrogazione del Consigliere Andrea Leoni depositata in Regione Emilia Romagna

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Andrea Leoni, Consigliere regionale,

appreso

- della decisione dell'Ausl della provincia di Modena di riorganizzare il reparto di neurologia dell'ospedale Ramazzini di Carpi;
- che tale decisione prevedrebbe il taglio della trombolisi endovenosa, con contestuale trasferimento del servizio all'ospedale di Baggiovara di Modena;

considerato

- che la chiusura dell'unità di trombolisi endovenosa presso l'ospedale di Carpi lascerebbe di fatto tutta l'area nord della provincia di Modena priva di unità di ictus e costringerebbe i pazienti residenti nella stessa area nord, a lunghi trasferimenti verso il capoluogo di provincia, aumentando i rischi soprattutto per i pazienti aventi necessità di un intervento immediato oltreché ad una cura intensiva dedicata;
- che per i motivi suddetti tale decisione ha generato allarme e critica da parte delle associazioni che da anni offrono sostegno ai malati di ictus e alle loro famiglie;

tenuto conto che

- le motivazioni alla base di tale decisione, che sarebbero state confermate a mezzo stampa dall'Ausl, sarebbero da ricondurre al ridotto numero di interventi effettuati dall'unità;
- tale motivazione, legata alla riduzione del numero di interventi, è la medesima sempre ripetuta dall'Ausl per giustificare il taglio di prestazioni sanitarie nella provincia di Modena;

ritenuta

discutibile la scelta di chiudere l'unico punto di intervento presente nell'area nord della provincia e specificamente dedicato all'intervento di emergenze e di cura per i pazienti affetti da ictus;

INTERROGA

la Giunta regionale per sapere:

- 1) se confermi la decisione dell'Ausl di Modena di chiudere la trombolisi endovenosa, con contestuale trasferimento del servizio all'ospedale di Baggiovara di Modena;
- 2) se tali decisioni siano state adottate per motivi di bilancio;
- 3) come giudichi il fatto che l'area nord della provincia di Modena rimanga priva del servizio di trombolisi;
- 4) quali garanzie di assistenza possano essere forniti a pazienti residenti in comuni, come ad esempio Mirandola o Finale Emilia, che anziché avere nella vicina struttura di Carpi un punto di intervento specializzato saranno obbligati ad essere trasportati a Baggiovara, distante più di 50 chilometri

Andrea Leoni

Bologna, 6 maggio 2013